

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

DEL GRUPPO ZEST

I.	INTRODUZIONE.....	3
I.1	OBIETTIVI.....	3
I.2	AMBITO DI APPLICAZIONE E ADOZIONE	4
I.3	DIFFUSIONE E PUBBLICITÀ	4
I.4	ORGANISMO DI VIGILANZA	5
I.5	AGGIORNAMENTO	5
II.	REGOLE DI COMPORTAMENTO	5
II.1.	PRINCIPI GENERALI.....	5
II.1.1.	IL RISPETTO DELLA LEGGE	5
II.1.2.	MORALITÀ.....	6
II.1.3.	DIGNITÀ ED UGUAGLIANZA	6
II.1.4.	PROFESSIONALITÀ.....	7
II.1.5.	RISERVATEZZA.....	7
II.1.6.	CORRETTEZZA, VERIFICABILITÀ E TRACCIABILITÀ DI OGNI OPERAZIONE E TRANSAZIONE	7
II.2.	RELAZIONI.....	7
II.2.1.	DONAZIONI, BENEFICI O ALTRE UTILITÀ	8
II.2.2.	RAPPORTI CON LE <i>START UP</i>	8
II.2.3.	RAPPORTI CON INTERLOCUTORI ESTERNI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	8
II.2.4.	AMBIENTE.....	9
II.2.5.	RESPONSABILITÀ SOCIALE	10
II.2.6.	SICUREZZA E SALUTE.....	10
II.2.7.	LAVORO	10
II.3.	RAPPORTI CON I COLLABORATORI E DIPENDENTI	10
II.3.1.	RAPPORTI CON I FORNITORI, CONSULENTI, COLLABORATORI	10
II.3.2.	RAPPORTO CON I DIPENDENTI	11
III.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	11
III.1.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	11
III.2.	PREVENZIONE	12
III.3.	CONTROLLI	12
III.4.	VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE E SANZIONI	12

I. INTRODUZIONE

ZEST S.p.A. (di seguito anche “**ZEST**” o la “**Società**”) è una holding di partecipazioni quotata sul mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. operante a livello nazionale e internazionale nel settore del Venture Capital.

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo al quale aderisce, ZEST è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell’economia italiana ed alla crescita civile del paese.

Questo Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai dipendenti e collaboratori di ZEST S.p.A. (di seguito anche “**Capogruppo**”) e delle società ad essa riconducibili (di seguito anche “**Gruppo ZEST**”), siano essi amministratori, sindaci, liberi professionisti, consulenti o partners d'affari, nonché soci, azionisti o investitori. Tutte le attività sono svolte, nell’osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, azionisti, partner commerciali e finanziari e della collettività in cui l’impresa è presente. Pertanto, tutti coloro che lavorano nel Gruppo ZEST, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di una qualsiasi delle Società del Gruppo ZEST può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con tali principi. Per questa ragione è stato predisposto il Codice etico, la cui osservanza da parte dei Destinatari (come *infra* definiti) è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione del Gruppo ZEST, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo della Società stessa.

I.1 OBIETTIVI

Una condotta etica assolutamente corretta è uno degli obiettivi primari di ZEST S.p.A. e delle società del Gruppo ZEST Zest Innovation S.r.l. e Zest Investments S.r.l. (di seguito congiuntamente anche le “**Società del Gruppo ZEST**”) che hanno ritenuto opportuno adottare il presente Codice Etico.

Le Società del Gruppo ZEST credono nel valore del lavoro e considerano la legalità, la correttezza e la trasparenza dell’agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

L’obiettivo di questo Codice etico e di comportamento (di seguito anche “**Codice**”) è anche quello di ribadire a tutti i collaboratori, dipendenti, dirigenti, amministratori e sindaci del Gruppo ZEST l’impegno al pieno rispetto delle leggi e, in particolare, il divieto di compiere qualsiasi atto che possa coinvolgere le Società del Gruppo ZEST nella realizzazione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

Questo Codice si aggiunge a tutte quelle procedure interne esistenti volte, direttamente o indirettamente, a ridurre il rischio del compimento di reati presupposto di cui al D.lgs.

I.2 AMBITO DI APPLICAZIONE E ADOZIONE

Le norme contenute nel Codice intendono fornire alle Società del Gruppo ZEST, ai loro dipendenti e collaboratori, siano essi amministratori, sindaci, liberi professionisti, consulenti o partners d'affari, nonché ai relativi soci, azionisti o investitori ("**Destinatari**") i principi e le linee di comportamento da seguire nella conduzione degli affari, nei rapporti interpersonali tra Destinatari e nei rapporti con gli interlocutori esterni della Società intesi come tutti gli individui, gruppi, associazioni o istituzioni private o pubbliche, ivi inclusi, senza limitazione, i clienti ed i fornitori, il cui apporto, in termini commerciali, amministrativi e finanziari è in genere richiesto per realizzare l'oggetto della società o che hanno comunque un interesse o un ruolo in gioco nel suo perseguimento ("**Interlocutori Esterni**").

Attraverso l'adozione del Codice, le Società del Gruppo ZEST si sono date l'insieme delle regole di:

- a) comportamento nei rapporti con gli Interlocutori Esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente, alle quali la Società informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, dei consulenti e, per quanto di competenza, degli Interlocutori Esterni;
- b) organizzazione e gestione delle Società del Gruppo ZEST, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per le Società del Gruppo ZEST.

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società del Gruppo ZEST.

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 cod. civ.¹.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e determinare, in capo al responsabile, obbligo di risarcire i danni eventualmente derivanti alla Società, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi di volta in volta applicabili.

I.3 DIFFUSIONE E PUBBLICITÀ

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore dell'impresa, compresi collaboratori, consulenti esterni e fornitori.

Il Codice è disponibile sul sito Internet della Società e sulla rete intranet.

Ciascun dipendente o collaboratore delle Società del Gruppo ZEST, è tenuto conoscere e

¹ Articolo 2104 c.c.: "Diligenza del prestatore di lavoro. – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende".

rispettare le previsioni del Codice.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'osservanza del Codice, predisponendo, a tal fine, adeguati strumenti di informazione, formazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

I.4 ORGANISMO DI VIGILANZA

Il controllo sull'osservanza del Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza delle società del Gruppo ZEST che svolge le funzioni di vigilanza e controllo sul Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 231/01. In caso di violazione del Codice l'Organismo di Vigilanza potrà proporre alle funzioni preposte l'eventuale applicazione delle sanzioni da comminarsi ai Destinatari previste sistema disciplinare previste nella Parte Generale del Modello Organizzativo.

I.5 AGGIORNAMENTO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione il Codice potrà essere modificato ed integrato, anche sulla scorta di suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza, e diffuso tempestivamente ai Destinatari.

II. REGOLE DI COMPORTAMENTO

II.1. PRINCIPI GENERALI

II.1.1. IL RISPETTO DELLA LEGGE

Le Società del Gruppo ZEST improntano lo svolgimento della propria attività aziendale al principio imprescindibile del rispetto delle leggi, delle norme relative allo Statuto, dell'etica professionale e dei regolamenti interni.

Conseguentemente, nell'ambito della loro attività professionale, gli organi sociali ed i dipendenti delle Società del Gruppo ZEST, nonché i relativi collaboratori esterni, partner, fornitori e clienti, e chiunque abbia rapporti con esse, sono tenuti a osservare con diligenza: (i) le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui le Società del Gruppo ZEST operano; (ii) le disposizioni di cui al presente Codice; (iii) le procedure ed i regolamenti aziendali. Nell'ambito delle rispettive funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui operano e devono, in ogni caso, astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura.

A tale scopo, ciascun Destinatario si impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta applicabili.

Ciascun Destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi di

riferimento.

In nessuna circostanza il perseguimento dell'interesse delle Società del Gruppo ZEST può giustificare una condotta in violazione del presente Codice. Qualsiasi comportamento posto in essere in violazione del presente Codice, cui possa conseguire un rischio di coinvolgimento delle Società del Gruppo ZEST, deve essere immediatamente interrotto e segnalato attraverso il seguente link:

<https://whistleblowersoftware.com/secure/zestgroup>

Qualora esistessero dei dubbi su come procedere nell'ambito delle loro attività, i Destinatari possono chiedere chiarimenti all'Organismo di Vigilanza della Società del Gruppo ZEST, o in alternativa, ove esso non fosse nominato, all'organo amministrativo.

II.1.2. MORALITÀ

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione delle Società del Gruppo ZEST costituiscono patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Destinatario. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione delle Società del Gruppo ZEST, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

In particolare, ciascun Destinatario tiene, nello svolgimento delle proprie funzioni, una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e conformandosi, in particolare, ai seguenti valori:

- a) onestà, correttezza e buona fede, attraverso l'assunzione delle responsabilità relative alle proprie mansioni;
- b) trasparenza, mediante il trattamento tempestivo delle informazioni in suo possesso e l'attuazione di processi di comunicazione ed informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

II.1.3. DIGNITÀ ED UGUAGLIANZA

Le Società del Gruppo ZEST si impegnano a tutelare l'integrità morale dei loro dipendenti o collaboratori esterni garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo le Società del Gruppo ZEST salvaguardano i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrastano qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti e discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continue).

Il dipendente o il collaboratore esterno delle Società del Gruppo ZEST che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, etc., può segnalare l'accaduto attraverso il canale Whistleblowing sopra

riportato. Di conseguenza, ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Ciascun Destinatario lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e nazionalità diverse e non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

II.1.4. PROFESSIONALITÀ

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

II.1.5. RISERVATEZZA

Le Società del Gruppo ZEST assicurano la riservatezza delle informazioni in loro possesso e si astengono dall'effettuare ricerche di dati riservati, fatta eccezione per i casi in cui abbiano ricevuto espressa e consapevole autorizzazione e le ricerche siano state effettuate in conformità alle norme vigenti. I dipendenti ed i collaboratori, gli organi sociali, gli Interlocutori Esterni ed i *partner* delle Società del Gruppo ZEST sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate nello svolgimento dell'attività delle Società del Gruppo ZEST con finalità non connesse con l'esercizio delle relative attività e devono uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro e, considerato lo status di società quotata di ZEST, si astengono in ogni caso dal divulgare o diffondere notizie, al fine di salvaguardare il *know - how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e commerciale delle Società del Gruppo ZEST. Tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di gestione, di controllo e di servizio, vengano a disporre di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a non abusare di tale privilegio informativo.

II.1.6. CORRETTEZZA, VERIFICABILITÀ E TRACCIABILITÀ DI OGNI OPERAZIONE E TRANSAZIONE

Tutte le azioni e le operazioni delle Società del Gruppo ZEST devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

II.2. RELAZIONI

II.2.1. DONAZIONI, BENEFICI O ALTRE UTILITÀ

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto ai Destinatari di offrire o concedere a terzi nonché accettare o ricevere da terzi, in via diretta o indiretta e anche in occasioni di festività, donazioni, omaggi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi di vario genere) non autorizzati, fatta eccezione per donativi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e comunque tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che gli stessi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.

Il singolo Destinatario che riceva donativi, o offerte di donativi, non conformi a quanto precede deve immediatamente informare attraverso il canale Whistleblowing sopra riportato per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

È comunque vietato sollecitare l'offerta o la concessione, ovvero l'accettazione o la ricezione, di donativi di qualsiasi genere, anche se di modico valore.

Qualsiasi Destinatario che, nell'ambito delle proprie funzioni, stipuli contratti con terzi deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o implicino donativi in violazione del presente Codice.

II.2.2. RAPPORTI CON LE *START UP*

Le *start up* costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale del Gruppo ZEST.

Le Società del Gruppo ZEST intrattengono rapporti con le *start up* che sono tenute a rispettare i principi fondamentali e, tenuto conto del loro ordinamento giuridico, sociale, economico e culturale di riferimento, le norme del presente Codice.

Per consolidare la stima e, conseguentemente, la fedeltà delle *start up* riconducibili al Gruppo ZEST, i rapporti con le stesse devono essere impostati da parte di ciascun Destinatario secondo criteri di legalità e moralità, nel rispetto dei principi di professionalità e onorabilità.

A tal fine, i Destinatari sono tenuti a svolgere con competenza, precisione, prudenza, saggezza, dedizione ed efficienza, nonché con onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza le proprie attività nei confronti delle *start up*.

In particolare, i Destinatari sono tenuti a:

- a) osservare le procedure fissate dalle Società del Gruppo ZEST relativamente ai rapporti con le *start up*;
- b) fornire informazioni accurate, precise ed esaurienti alle *start up*, relativamente ai servizi prestati dalle Società del Gruppo ZEST.

II.2.3. RAPPORTI CON INTERLOCUTORI ESTERNI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

I rapporti delle Società del Gruppo ZEST con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni).

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni o di concessionari di pubblico servizio sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza e ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto. Sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni o di concessionari di pubblico servizio, anche per interposta persona.

Qualora le Società del Gruppo ZEST utilizzino un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con i concessionari di pubblici servizi, questi dovranno accettare per iscritto le regole del Codice. In ogni caso le Società del Gruppo ZEST non dovranno farsi rappresentare da un consulente o un soggetto terzo quando si possano creare conflitti di interesse.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- a) esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. a titolo personale;
- b) offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso, ad esempio, il pagamento di spese viaggi;
- c) sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Sussiste inoltre il divieto di assumere, alle dipendenze delle Società del Gruppo ZEST, ex dipendenti della P.A., o loro parenti, che abbiano partecipato personalmente ed attivamente alla trattativa, alla richiesta o al rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione.

Le Società del Gruppo ZEST non erogano contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

II.2.4. AMBIENTE

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali sono obiettivi ad alta priorità del Gruppo ZEST.

Le Società del Gruppo ZEST contribuiscono nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale, alla salvaguardia delle risorse e alla prevenzione di ogni forma di inquinamento.

Ogni dipendente o Interlocutore Esterno deve impegnarsi nell'ambito della propria sfera di responsabilità per contribuire a far sì, tra l'altro, che le Società del Gruppo ZEST: (i) progettino i propri impianti e conducano le proprie attività in modo da evitare qualsiasi rischio all'ambiente, in un'ottica di sviluppo sostenibile e, in ogni caso, nel rispetto delle normative vigenti; (ii) producano e vendano prodotti o servizi che non rechino danno alla

salute dell'uomo e all'ambiente.

II.2.5. RESPONSABILITÀ SOCIALE

La responsabilità sociale delle imprese operanti sia in territorio nazionale che estero è valore riconosciuto e condiviso dalle Società del Gruppo ZEST che conducono le proprie attività nel rispetto degli obblighi sociali e mirano a contribuire, con le stesse, all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale di ciascun paese e comunità in cui svolge la propria attività.

II.2.6. SICUREZZA E SALUTE

Le Società del Gruppo ZEST si impegnano a rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e, a tal fine, si impegnano a diffondere ed a consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, nonché promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti. La responsabilità di ciascun Destinatario nei confronti dei propri collaboratori e colleghi rende obbligatoria la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. A tal fine, la pianificazione tecnica dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei processi deve essere improntata al più alto livello di rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

II.2.7. LAVORO

Il Gruppo ZEST riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Tutto il personale è assunto dalle Società del Gruppo ZEST con regolare contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

La Società favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

II.3. RAPPORTI CON I COLLABORATORI E DIPENDENTI

II.3.1. RAPPORTI CON I FORNITORI, CONSULENTI, COLLABORATORI

Le Società del Gruppo ZEST si impegnano a non discriminare arbitrariamente i propri clienti ed i propri fornitori. Con entrambi, la contrattazione avviene secondo il principio normativo della buona fede contrattuale e della corretta esecuzione delle obbligazioni reciproche.

Le relazioni con i fornitori, consulenti e collaboratori delle Società del Gruppo ZEST,

comprehensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte delle Società del Gruppo ZEST.

Le Società del Gruppo ZEST si avvalgono di fornitori, consulenti e collaboratori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice.

Nei rapporti con i fornitori, consulenti, collaboratori, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti delle Società del Gruppo ZEST:

- a) selezionano i fornitori, consulenti e collaboratori sulla base di criteri oggettivi quali il prezzo e la qualità del servizio;
- b) osservano le condizioni contrattuali e le previsioni di legge;
- c) mantengono i rapporti in linea con le buone consuetudini commerciali;
- d) consegnano ai fornitori, consulenti e collaboratori una copia del presente Codice e fanno firmare ai fornitori un apposito modulo di presa visione ed accettazione.

II.3.2. RAPPORTO CON I DIPENDENTI

Le Società del Gruppo ZEST offrono pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione. Il personale deve essere assunto e gestito in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione di razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, etc. nel pieno rispetto dei diritti della persona, delle leggi e dei regolamenti in vigore.

L'accesso ai ruoli ed agli incarichi è stabilito esclusivamente in considerazione delle competenze e delle capacità.

La funzione responsabile delle risorse umane, nei limiti delle informazioni possibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo sia nelle fasi di selezione ed assunzione che nella gestione dei rapporti di lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane, prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o riqualificazione professionale, garantendo, ove possibile, che gli oneri derivanti dalla riorganizzazione del lavoro siano distribuiti il più uniformemente possibile tra tutti i dipendenti, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività aziendale.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

III.1. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il presente Codice Etico è portato alla conoscenza di tutti i Destinatari e, nella massima misura possibile, di tutti gli Interlocutori Esterni delle Società, per mezzo di apposite ed idonee attività di comunicazione, tra le quali: la consegna di una copia del Codice ai

dipendenti e alle controparti contrattuali delle Società appartenenti al Gruppo ZEST, la formale dichiarazione di vincolo del Codice sotto il profilo disciplinare per tutti i dipendenti, mediante circolare interna e l'affissione dello stesso nei locali ove si svolge l'attività sociale in luogo accessibile a tutti; l'introduzione in tutti i contratti sottoscritti dalle Società del Gruppo ZEST di una nota informativa relativa all'adozione del Codice Etico; la pubblicazione dello stesso sul sito *internet* delle Società del Gruppo ZEST; l'inserimento di clausole risolutive espresse nei contratti di fornitura o collaborazione che facciano esplicito riferimento al rispetto delle disposizioni del Codice.

III.2. PREVENZIONE

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, le Società del Gruppo ZEST adottano misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per le Società del Gruppo ZEST.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa, le Società del Gruppo ZEST adottano un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, le Società del Gruppo ZEST adottano ed attuano modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

III.3. CONTROLLI

Le Società del Gruppo ZEST adottano specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per le Società del Gruppo ZEST o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

III.4. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE E SANZIONI

L'osservanza da parte dei dipendenti delle Società del Gruppo ZEST delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

L'osservanza delle norme del Codice concorre ad individuare i doveri cui i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori e i sindaci devono attenersi nello svolgimento dei propri compiti e funzioni.

Le Società del Gruppo ZEST si riservano la facoltà di recedere dai contratti con i collaboratori, consulenti esterni, fornitori, subappaltatori in caso di mancata osservanza del presente Codice.

La violazione delle regole comportamentali contenute nel presente Codice è sanzionata secondo le regole e le prescrizioni del Sistema Disciplinare presente nella Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs 231/2001 adottato dalle Società del Gruppo ZEST e parte integrante del Codice.